

**BANDO PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI
ASSISTENZIALI A SOSTEGNO DEI BISOGNI
DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE**

(Titolo II del Regolamento delle Prestazioni Assistenziali delibera C.I.G. 5/2022 approvato

dai MM.VV. con nota n. 0000195.10-01.2023 del 10.01.2023)

L'EPPI - Ente di Previdenza dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati

visto il Regolamento delle Prestazioni Assistenziali, approvato dal Consiglio d'Indirizzo Generale con delibera n. 5 del 23.06.2022, indice un bando per l'assegnazione di prestazioni assistenziali a sostegno dei bisogni dell'attività professionale (con riferimento ad immobili e beni strumentali, nonché per lo svolgimento di attività formative), ai sensi del titolo II (artt. 16 ss) , fino allo stanziamento di euro 500.000

1. Destinatari del sussidio

Destinatari delle prestazioni sono gli iscritti contribuenti all'EPPI.

Si segnala che, in base alla regola generale di cui all'art. 4³, i trattamenti a sostegno dell'attività professionale non sono erogabili agli iscritti, i quali al momento della presentazione della domanda siano membri degli organi di EPPI.

2. Eventi tutelati (cfr. artt. 16, 21, 25, 30)

L'Ente riconosce agli iscritti un sussidio a parziale copertura delle spese da questi sostenute per far fronte alle seguenti esigenze:

2.a) per interessi corrisposti a seguito della sottoscrizione di un mutuo o prestito esclusivamente finalizzato all'acquisto o alla costruzione di unità immobiliari, comprese pertinenze accessorie, destinate all'esercizio della libera professione di Perito Industriale; si precisa che con il termine "costruzione" si intendono gli interventi di cui all'art. 3 del DPR n. 380, del 6 giugno 2001, con esclusione di quelli indicati alla lettera a) "per manutenzione ordinaria";

2.b) per interessi corrisposti a seguito della sottoscrizione di uno o più contratti di prestito esclusivamente finalizzati all'acquisto di macchinari, arredi, attrezzature ed altri beni strumentali ammortizzabili per l'avvio dell'attività professionale;

2.c) per interessi corrisposti a seguito della sottoscrizione di un contratto di prestito esclusivamente finalizzato all'acquisto di macchinari, arredi, attrezzature ed altri

beni strumentali ammortizzabili, ivi compreso un veicolo ad uso professionale, per lo svolgimento dell'attività professionale o anche di prestiti per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria dell'immobile destinato all'esercizio della libera professione di Perito Industriale; si precisa che per "lavori di manutenzione ordinaria" si intendono gli interventi di cui alla lett. a), art. 3 del DPR n. 380, del 6 giugno 2001;

2.d) per spese sostenute per corsi di formazione professionale, specificatamente destinati agli iscritti che prima del termine del corso non abbiano ancora compiuto i 35 anni di età;

2.e) per spese sostenute per i corsi abilitanti e per quelli di aggiornamento e mantenimento dell'abilitazione, funzionali alla crescita professionale dell'iscritto;

2.f) per spese sostenute per l'acquisizione della certificazione delle competenze professionali da enti accreditati ai sensi del D.Lgs n. 13 del 16 gennaio 2013;

2.g) per somme corrisposte dagli iscritti a praticanti che hanno svolto il tirocinio professionale presso gli studi professionali o le società tra professionisti.

3. Condizioni di ammissibilità generali

I sussidi di cui al presente Bando coprono parzialmente i costi sostenuti dagli iscritti dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024: per interessi nei contratti di mutuo o prestito, per le spese di partecipazione ai corsi di formazione o per le somme corrisposte ai tirocinanti.

Tutti i sussidi di cui al presente Bando vengono erogati agli iscritti sulla base della graduatoria e a condizione che al momento della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) posizione documentale e contributiva tale da permettere il rilascio del DURC secondo i criteri deliberati dal CdA al momento della presentazione della domanda;

- b) un reddito ISEE non superiore a euro 35.000, verificato in base alla ultima certificazione ISEE valido al momento della presentazione della domanda, che l'iscritto è tenuto ad allegare alla domanda.

4. Condizioni di ammissibilità e cause di esclusione riferite ai diversi trattamenti

Per l'erogazione dei diversi sussidi sono richiesti ulteriori distinti requisiti.

a) Per richiedere il sussidio di cui alla lettera 2.a) (acquisto o costruzione di una unità immobiliare), l'iscritto deve vantare una anzianità contributiva pari ad almeno 36 mesi nel triennio precedente l'anno di presentazione della domanda (ai fini del computo si considera anche l'annualità precedente quella di presentazione della domanda qualora non sia scaduto il termine di presentazione della relativa dichiarazione reddituale); inoltre il contratto di mutuo o di prestito deve essere stato sottoscritto in costanza di iscrizione all'EPPI.

b) Per richiedere il sussidio di cui alla lettera 2.b) (acquisto di beni strumentali per l'avvio dell'attività professionale), l'iscritto deve aver sottoscritto il contratto di prestito in costanza di iscrizione all'EPPI, nonché entro i primi 36 mesi dalla prima iscrizione all'EPPI; inoltre, la domanda deve essere stata presentata entro il quinto anno successivo alla sottoscrizione del contratto di prestito;

c) Per richiedere il sussidio di cui alla lettera 2.c) (acquisto di beni strumentali, ivi compreso un veicolo), l'iscritto deve avere un'anzianità contributiva pari ad almeno 36 mesi nel triennio precedente l'anno di presentazione della domanda (ai fini del computo si considera anche l'annualità precedente quella di presentazione della domanda qualora non sia scaduto il termine di presentazione della relativa dichiarazione reddituale); la richiesta di sussidio riferita all'acquisto di un veicolo è ammissibile solo se il valore dello stesso risultante dalla fattura di acquisto non superi l'importo di euro 30.000, comprensivo di IVA;

d) Per richiedere il sussidio di cui alla lettera 2.d) - (spese per la formazione professionale), l'iscritto non deve avere compiuto i 35 anni di età durante il corso;

inoltre, il corso deve essere attestato dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali o da un Ordine provinciale, deve attribuire crediti formativi e deve prevedere una verifica finale. Tale sussidio per gli infra-trentacinquenni può riguardare anche il costo di un corso abilitante o di aggiornamento e mantenimento dell'abilitazione;

e) Per richiedere il sussidio di cui alla lettera 2.e) - (spese per la crescita professionale degli iscritti), erogato a prescindere dall'età dell'iscritto, il corso deve essere abilitante o di aggiornamento e mantenimento dell'abilitazione come da autocertificazione prodotta dall'iscritto.

Non è ammissibile la richiesta di sussidio riferita a un corso abilitante ripetuto in vigenza del periodo di abilitazione.

Per richiedere il sussidio di cui alla lettera 2.f) - (spese per la certificazione delle competenze professionali degli iscritti) la certificazione deve essere eseguita da un Ente accreditato ai sensi del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013.

Per richiedere il sussidio di cui alla lettera 2.g) - (costi per sostenuti dai professionisti che accolgano praticanti per il tirocinio professionale) il richiedente dovrà produrre, copia delle ricevute di pagamento per le spese sostenute sempre in relazione al periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, nonché copia della documentazione attestante il relativo pagamento, nonché attestazione dell'Ordine provinciale in relazione all'iscrizione al registro dei praticati e del periodo di praticantato/tirocinio svolto presso il professionista richiedente il sussidio.

Tutte le richieste di sussidi sopra richiamate di cui al presente Bando, riferite a contratti di mutuo o prestiti o a costi di formazione, non sono ammissibili se l'iscritto richiedente percepisca contributi pubblici per il medesimo intervento.

5. Misura del trattamento

I sussidi di cui al presente Bando riferiti al Titolo II, nei limiti degli importi massimali di seguito specificati, sono calcolati in percentuale sulla spesa effettivamente sostenuta e poi parametrati in base ad una scala riferita ai redditi ISEE.

Per il calcolo dei sussidi si assume come base rispettivamente la misura del 50% degli interessi pagati oppure la misura del 50% delle spese formative sostenute oppure la misura del 50% delle somme corrisposte dall'iscritto al tirocinante.

Inoltre, il contributo base che andrà poi riproporzionato, non può eccedere i seguenti massimali per ciascuna tipologia di sussidio:

- a) Per il sussidio di cui alla lettera 2.a) (acquisto o costruzione di una unità immobiliare) 10.000 euro;
- b) Per il sussidio di cui alla lettera 2.b) (acquisto di beni strumentali per l'avvio dell'attività professionale) 7.000 euro,
- c) Per il sussidio di cui alla lettera 2.c) (acquisto di beni strumentali, ivi compreso un veicolo) 7.000 euro;
- d) Per il sussidio di cui alla lettera 2.d) (costi per la formazione professionale degli iscritti infra-trentacinquenni) 1.500 euro;
- e) Per il sussidio di cui alla lettera 2.e) (costi per crescita professionale degli iscritti) 1.500 euro;
- f) Per il sussidio di cui alla lettera 2.f) (costi per la certificazione delle competenze professionali degli iscritti) 1.500 euro;
- g) Per il sussidio di cui alla lettera 2.g) (somme corrisposte dagli iscritti a praticanti) 10.000 euro. Il contributo è riproporzionato in funzione della eventuale quota di partecipazione dell'iscritto ad uno studio associato o società tra professionisti.

Per calcolare la misura dei trattamenti da erogare effettivamente all'iscritto, tali basi vanno parametrize in relazione inversa al reddito ISEE secondo la tabella seguente:

da	a	sussidio riconosciuto
- €	15.000 €	100%
15.001 €	17.500 €	95%
17.501 €	20.000 €	90%
20.001 €	22.500 €	85%
22.501 €	25.000 €	80%
25.001 €	27.500 €	75%
27.501 €	30.000 €	70%
30.001 €	32.500 €	65%
32.501 €	35.000 €	60%

I trattamenti sono erogabili a condizione che la misura del sussidio sia superiore al limite, deliberato dal CdA per il rilascio della dichiarazione di regolarità contributiva (attualmente pari a euro 150). Ciò comporta che, qualora all'esito delle verifiche la prestazione assistenziale riferita alla singola domanda risulti inferiore a euro 150 la stessa non verrà materialmente erogata.

6. Limiti al cumulo di trattamenti (cfr. art. 7)

Il Regolamento consente di presentare domanda per ciascuno dei diversi Titoli ma fissa tetti economici al cumulo dei vari trattamenti erogabili al singolo iscritto.

- In linea generale e con riferimento all'insieme dei trattamenti disciplinati dal Regolamento, il cumulo di tutti i trattamenti erogabili al singolo iscritto per anno solare non può superare la soglia di 25.000 €; va evidenziato che eventuali sussidi per calamità non vengono conteggiati e quindi per tali trattamenti si può eccedere tale soglia.
- Inoltre, il singolo iscritto non può essere destinatario di trattamenti funzionali allo sviluppo dell'attività professionale, di cui al presente bando, per una misura complessivamente superiore a 10.000 euro.

Ciascun iscritto può presentare una sola domanda per anno solare riferita ai sussidi di cui al presente Bando, salvo che il richiedente non abbia ancora compiuto i 35 anni di età al momento della domanda.

In caso di superamento delle soglie indicate, EPPI accoglierà le singole domande dell'iscritto in ordine cronologico di presentazione

Ancorché il sussidio da erogare abbia carattere annuale per il parziale rimborso degli interessi riferiti al medesimo mutuo o prestito, l'iscritto potrà presentare negli anni successivi nuove domande. Per i sussidi a fronte di prestiti per l'avvio dell'attività professionale, di cui alla lettera 2.b) del presente Bando, le nuove domande riferite al medesimo prestito potranno essere presentate per un massimo complessivo di cinque anni consecutivi.

L'accoglimento o il respingimento di una domanda in un dato anno non comporta l'accoglimento o il respingimento in un anno successivo

7. Graduatoria

Nel caso in cui, ad esito del gran numero di domande, le risorse stanziare da EPPI con riferimento ai trattamenti a sostegno della professione risultino incapienti, il CdA adotta una delibera con la quale dispone la lista degli ammessi ai trattamenti in base a una graduatoria definita in rapporto ai rispettivi redditi ISEE, privilegiando i redditi più bassi.

Nel caso di parità di reddito ISEE, ai fini della graduatoria, prevale la domanda alla quale, in ragione della precedenza nella trasmissione, sia stato attribuito un numero di protocollo inferiore in ragione dell'ordine cronologico di arrivo.

Adottata tale graduatoria il CdA incarica la Direzione di comunicarne gli esiti agli iscritti mediante pubblicazione sul sito dell'EPPI della soglia massima di reddito ISEE rispetto alla quale le domande ai vari trattamenti sono state ammesse e oltre la quale sono state respinte. Nell'ipotesi in cui si rilevino redditi ISEE identici, la Direzione pubblica insieme alla soglia reddituale minima della graduatoria anche il numero di

protocollo

ammesso.

8. Modalità e termini della domanda

La domanda per l'assegnazione dei sussidi a sostegno della professione di cui al presente Bando deve essere inviata, a pena di inammissibilità, entro le ore 12,00 del 12 settembre 2025 esclusivamente tramite l'apposita procedura on-line attivata sul sito internet dell'EPPI www.eppi.it.

Allegati: modello di autodichiarazione

Allegato Autodichiarazione

Il sottoscritto Perito Industriale

1. Nome: _____
2. Cognome: _____
3. Data di nascita: _____
4. Codice fiscale: _____
5. Indirizzo di residenza: _____

Iscritto all'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di _____
al numero _____ dal _____ Iscritto all'EPPI dal _____
con matricola _____

dichiara

di aver partecipato – nell'anno 2024 - ai seguenti corsi:

Data Corso	Nome Corso	Tipologia attività formativa (formativo – abilitante – certificazione delle competenze)	Importo del corso / per la certificazione delle competenze

Letta l'informativa ex D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e Regolamento (UE) 2016/679, il/la sottoscritto/a rende tutte le dichiarazioni contenute nella presente domanda consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della decadenza dei benefici conseguiti per effetto delle dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000).

Data: _____

Firma _____

[Timbro professionale]

Allegati:

- copia di documento identità valido
- copia delle fatture relative alle spese sostenute
- copia dell'attestato di partecipazione al corso
- copia della certificazione ricevuta